

LA COMPAGNIA DEL TEATRO DELL'ARGINE: UN PROGETTO ARTISTICO IN 7 PUNTI

La **Compagnia del Teatro dell'Argine** nasce nel 1994 a San Lazzaro di Savena (Bologna, Italia) dalla volontà e dalla professionalità di un gruppo di giovani artisti di teatro.

Più che un progetto artistico legato solo ed esclusivamente alla produzione di spettacoli, quello della Compagnia del Teatro dell'Argine si presenta come un progetto culturale in senso lato, all'interno del quale vivono e interagiscono numerosi campi di attività che si rivolgono tanto agli artisti quanto agli spettatori, tanto agli adulti quanto ai bambini, tanto ai professionisti quanto ai principianti del teatro, in collaborazione con l'Università di Bologna così come con altri poli culturali, istituzionali e non: accanto alla **produzione di spettacoli** la Compagnia dedica infatti importanti risorse al **lavoro culturale sul territorio**, che si esplica nei temi della **formazione del pubblico**, nella **didattica teatrale** per i giovani, i giovanissimi e per tutti coloro che vogliano avvicinarsi al teatro; nonché a fasi di **studio e ricerca** che servano come approfondimento e perfezionamento per giovani professionisti del teatro, ma anche come fase preparatoria preliminare alla costruzione dello spettacolo e, talvolta, addirittura alla stesura del testo.



PUNTO 1: L'ITC TEATRO DI SAN LAZZARO

Grazie a questo progetto artistico, nel 1998 la Compagnia vince il bando di concorso per la gestione e la **direzione artistica dell'ITC Teatro**, il Teatro Comunale della Città di San Lazzaro di Savena. Da allora, l'ITC Teatro – che ospita una stagione di **prosa** e una di **teatro ragazzi**, svariate **rassegne di musica, teatro e letteratura** di prestigio internazionale e **rassegne dedicate alle giovani compagnie** del territorio, oltre alla neonata **rassegna multiculturale *La scena dell'incontro*** e a un **Festival di Teatro Scolastico** di respiro nazionale, per un totale di oltre 180 giornate di apertura in un anno – non solo si è costituito come punto di riferimento per spettatori, addetti ai lavori del settore teatrale e scolastico, giornalisti e critici, appassionati di teatro di ogni età dell'area metropolitana bolognese, ma è anche uno tra i più importanti teatri della Provincia per affluenza di pubblico (**oltre 30.000 spettatori** per una sala da 220 posti solo nella passata Stagione) ed è stato riconosciuto come centro di produzione e di formazione culturale a livello nazionale.



PUNTO 2: PRODUZIONI, COPRODUZIONI E OSPITALITÀ ITALIANE E INTERNAZIONALI

SPETTACOLI DI PROSA. A partire dal 2001 numerosi spettacoli della Compagnia – tutti dalle tematiche sociali o civili, nel tentativo di gettare uno sguardo alla storia più recente, ma anche al presente del mondo in cui viviamo – cominciano a girare l'Italia e in alcuni casi anche l'Europa: ***Italiani cincali!*** (finalista ai Premi Ubu 2004) e ***La turnàta*** sull'emigrazione italiana all'estero; ***Tiergartenstrasse 4*** sullo sterminio dei disabili nella Germania nazista; ***Pane Quotidiano*** sul mondo del lavoro contemporaneo; ***Il caso di Bella*** sul potere e i limiti della scienza; ***Cronache da un mondo perfetto***, spettacolo interattivo per 50 attori sui meccanismi di ascesa delle dittature; ***Liberata*** sul tema della violenza sulle donne; ***Il sapore dell'acqua*** sulla vita nei Territori Occupati in Palestina (per l'elenco completo degli spettacoli e per maggiori dettagli su ciascuno di essi, si veda il curriculum completo allegato).

Spiccano poi i **progetti internazionali**: le coproduzioni rispettivamente italo-tedesca e italo-inglese ***Täglich Brot-Pane Quotidiano*** e ***The March-La Marcia***; e le ospitalità ***Teatro Delusio***, ***Ristorante Immortale*** e ***Hotel Paradiso*** della Familie Flöz (**Germania**), ***The Orpheus Complex*** del Théâtre de l'Ange Fou

(**Francia/Inghilterra**), *Crucifixion* di Badac Theatre (**Inghilterra**); *The Mute Who Was Dreamed* di Theatre Bazi (**Iran**), *Miloud e i ragazzi* di Bucarest della Foundatia Parada Bucarest (**Romania**), *Ölelés* di Jordi Cortes e Damian Munoz (**Spagna**), *Frank* di Nigel Charnock (**Inghilterra**), *L'ultimo guerriero* del Théâtre de l'Arc-en-Terre, Centre Dramatique National d'Alsazia e di Strasburgo (**Francia**).

SPETTACOLI DI TEATRO RAGAZZI. Forte di una competenza più che decennale in ambito laboratoriale e della ricchissima esperienza sia all'interno delle scuole sia in sede extra-scolastica, la Compagnia negli anni ha sviluppato un attivissimo settore di teatro ragazzi, che produce ogni anno dai due ai quattro spettacoli. Anche gli spettacoli per ragazzi sono disponibili per tournée. Tra i titoli più conosciuti, *Quando la nonna diventò un albero*, *Hansel! Gretel!* e *Estragona, la strega pasticciona*, che si è aggiudicato il secondo Premio Rosa d'Oro Citta' di Padova 2006 al Festival Nazionale del Teatro per i Ragazzi di Padova.



PUNTO 3: PROGETTI SPECIALI DI FORMAZIONE TEATRALE E DEL PUBBLICO

Tra i progetti/iniziative più di spicco ideati dal Teatro dell'Argine per l'ITC Teatro, occorre citare:

- **A TEATRO CON 1 EURO**, che consente ogni anno a tutti i ragazzi delle Scuole Superiori di Bologna e San Lazzaro di venire a teatro pagando solo 1 euro;
- **FESTIVAL DI TEATRO DELLE SCUOLE** che, alla sua settima edizione (maggio 2007), si è confermato come la manifestazione più importante del suo genere in Emilia-Romagna e la più grande, per numeri, in Italia: oltre 2.100 giovani attori dai 3 ai 18 anni, provenienti da più di 50 scuole materne, elementari, medie e superiori della regione, ben **119 gruppi** che hanno presentato **102 spettacoli** nati dal lavoro dei bambini e dei ragazzi in laboratori teatrali scolastici.



PUNTO 4: LABORATORI DI FORMAZIONE TEATRALE PER BAMBINI, RAGAZZI E ADULTI, SCOLASTICI ED EXTRA-SCOLASTICI, PER PROFESSIONISTI E NON PROFESSIONISTI

La formazione teatrale è una delle attività fondanti del Teatro dell'Argine. Dal 1994 sono stati attivati numerosissimi laboratori e stages rivolti ad una pluralità di fruitori: si parte da quelli dedicati ai bambini e agli adolescenti, per arrivare ai laboratori per adulti principianti, passando per gli stages o laboratori intensivi dedicati ai professionisti, oltre naturalmente al lavoro nelle scuole di ogni ordine e grado, dalle scuole dell'infanzia alle superiori.

Il totale di partecipanti fra laboratori **scolastici ed extra-scolastici** nella stagione teatrale 2006-2007 **oltrepassa i 2.600 allievi**.

I laboratori scolastici ed extra scolastici per bambini e adolescenti sfociano in una rappresentazione finale inserita nel **Festival di Teatro delle Scuole** di maggio; quelli per adulti principianti hanno invece una propria rassegna dal titolo **Le regole del gioco**, in programmazione nel mese di giugno.

Gli **stages intensivi per professionisti** invece hanno programmazione variabile a seconda della disponibilità dell'insegnante di volta in volta chiamato: generalmente si tratta di seminari intensivi, concentrati in pochi giorni, con sessioni di lavoro che vanno dalle 4 alle 7 ore al giorno. Sono rivolti ad attori, registi e drammaturghi che abbiano già acquisito una formazione teatrale di base e possiedano una certa esperienza sul campo. Negli anni si sono succeduti insegnanti d'eccezione, tra i quali Mauro Avogadro, Giancarlo Cobelli, Laura Curino, Alessandro Bedosti, Maria Teresa Dal Pero, Lorenzo Salvetti, Antonio Pizzicato.

Inoltre, l'ITC Teatro è sede di **tirocini – sia nel settore artistico sia in quello organizzativo – per l'Università degli Studi di Bologna** (DAMS, Scienze della Formazione, Scienze della Comunicazione).



PUNTO 5: OSSERVATORIO NUOVE GENERAZIONI

Premio Scenario, Scenario Infanzia e Premio Ustica per il Teatro

Dal 2005 la Cooperativa Teatro dell'Argine è socia dell'Associazione Scenario, che promuove il Premio Scenario, Scenario Infanzia e il Premio Ustica per il Teatro, con lo scopo di valorizzare la cultura teatrale, con particolare riferimento alle esperienze di nuova drammaturgia portate avanti da giovani artisti di teatro. Per la realizzazione delle edizioni dei premi 2005 e 2007 il Teatro dell'Argine ha ospitato all'TTC Teatro le prime due tappe di selezione per le regioni Emilia-Romagna e Marche.

Nel corso degli ultimi 10 anni di attività, il Teatro dell'Argine ha attivamente sostenuto il lavoro di giovani formazioni teatrali come **Le saracinesche – Ozzano Teatro Ensemble** (menzione speciale Premio Scenario 2003 con *Il balcone di Giulietta*), **circomistico** (menzione speciale Scenario Infanzia 2005 con *Quando il leone bussò alla porta*), **Compagnia della Quarta** (Andrea Rizzi e Mario Coccetti), **Cecilia Ghidotti** (menzione speciale Premio Ustica 2007 con *Per me l'uomo nero è la strage*).

Inoltre, da quando è socia, la Compagnia ha inserito nelle stagioni di prosa dell'TTC Teatro numerosi spettacoli vincitori o segnalati al Premio Scenario: ***Il deficiente di CREST***, ***mPalermu di Emma Dante/Sud Costa Occidentale***, ***Il balcone di Giulietta de Le Saracinesche/Teatro dell'Argine***, ***Desideranza di Teatricalchemici***, ***Made in Italy di Babilonia Teatri***.

Censimento Spettacolo

Dalla sua fondazione il Teatro dell'Argine si pone come punto di riferimento essenziale per moltissimi gruppi giovani di teatro, musica e danza del territorio che, non disponendo di una sede stabile, faticano a dare visibilità al proprio lavoro. La rassegna *Censimento Spettacolo* da 8 anni offre loro la disponibilità gratuita del teatro, inclusi il personale e le attrezzature tecniche.

Talvolta è anche accaduto che gruppi ritenuti particolarmente interessanti siano stati inseriti nel cartellone ufficiale della stagione successiva, oppure segnalati ad altri teatri, o ancora sostenuti e incoraggiati mettendo a loro disposizione sale prove e consulenza tecnica e artistica, tutto a titolo gratuito.



PUNTO 6: PROGETTI TEATRALI A SFONDO SOCIALE

LA SCENA DELL'INCONTRO

La scena dell'incontro è un progetto che mette insieme e fa interagire **teatro e multiculturalità**, un progetto teatrale sul rapporto tra culture e condizioni di vita differenti: la cultura dei migranti, degli stranieri, dei rifugiati politici e la nostra cultura, in quanto abitanti del paese mondo.

Come racconta il titolo, i due poli di questo progetto sono la *scena* e l'*incontro*, ovvero la pratica teatrale (prove, laboratori, ricerca, spettacoli, performances) e l'incontro ovvero la conoscenza con tematiche e con persone legate al mondo che ci circonda, con particolare riferimento a quelle zone disagiate del mondo cosiddette "sottosviluppate" o "in via di sviluppo".

Per realizzare *l'incontro*, la Compagnia ha attivato una prima raccolta di storie di vita vissuta, provenienti da 5 zone disagiate del pianeta, Brasile, Bolivia, Mozambico, Iran, Palestina, Israele; su queste storie – raccolte attraverso interviste telefoniche, e-mail, incontri diretti con i testimoni in Italia o in loco – sono stati messi all'opera una sessantina di ragazzi tra i 15 e i 25 anni che, guidati da operatori teatrali giovani e coordinati da artisti di teatro più esperti, hanno realizzato vari spettacoli ed eventi tra maggio e ottobre 2007 (per maggiori dettagli sulla prima edizione, si veda il paragrafo successivo).

Per quanto riguarda invece **la scena**, ovvero l'aspetto teatrale del progetto, la Compagnia promuove e realizza fin dalla prima edizione l'incontro e il confronto di artisti di teatro giovani e meno giovani, professionisti e non professionisti (tra cui decine di adolescenti e due gruppi multiculturali, composti in buona parte da rifugiati politici provenienti da ogni parte del mondo), esperti di tecniche o metodi o discipline artistiche diverse, per promuovere, oltre che un certo spessore contenutistico, anche un livello di ricerca e di sperimentazione che conduca su nuove strade l'espressione teatrale.

Il Teatro dell'Argine non è arrivato per caso a ideare *La scena dell'incontro*: questo progetto altro non è che quel desiderio di sguardo, di conoscenza e di apertura verso il mondo che da anni caratterizza e continuamente ridisegna il lavoro e la poetica della Compagnia, tanto nel fare spettacoli quanto nell'ospitarli; tanto in progetti come *A teatro con 1 €* o il *Festival delle Scuole* quanto nel fondamentale lavoro di pedagogia teatrale, che ogni anno coinvolge oltre 2.600 persone dai 3 agli 80 anni e che ha al suo centro il fare teatro, il farlo in un certo *luogo* e in un certo *modo*.

La II edizione de *La scena dell'incontro* si comporrà principalmente di **tre sottoprogetti**, che hanno al loro centro rispettivamente il mondo dell'adolescenza con il lavoro **Città Straniera** e il mondo dei migranti con le due produzioni della **compagnia dei richiedenti asilo politico** e della **compagnia multiculturale**.



PUNTO 7: I PROCESSI DI RICERCA

Da sempre il Teatro dell'Argine organizza (spesso **in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna**), presso la sua sede o altrove, convegni, incontri, workshop e sessioni di ricerca, finalizzate alla realizzazione di eventi, all'incontro e allo scambio fra artisti dalle modalità di lavoro diverse, o ancora alla preparazione di spettacoli che richiedano una ricerca di tipo sia teatrale sia contenutistico. Qui di seguito riportiamo i principali esempi di questi processi.

Conferenze e incontri

La dodicesima notte e La commedia degli errori. Due spettacoli e due seminari
in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna
Bologna, Aula Magna di Santa Lucia

con Agostino Lombardo (traduttore de *La dodicesima notte*), Guido Fink (traduttore de *La commedia degli errori*), Vita Fortunati (Facoltà di Lingue, Università di Bologna), Luigi Maria Musati (Direttore Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico di Roma), Salvatore Cardone (regista dei due spettacoli).

La problematicità dello scrivere per l'infanzia
tavola rotonda, ITC Teatro di San Lazzaro

con Vittoria De Carlo (Teatro dell'Argine), Francesco Filippo (story editor Winx Club), Bruno Tognolini (autore Melevisione), Alessandro Sisti (sceneggiatore Walt Disney), Roberto Farné (Università di Bologna), Mussi Bollini (capo struttura bambini/ragazzi RAI 3), Daniele Mezzana (Cooperazione familiare), Maria Rita Munizzi (Movimento Italiano Genitori), Emilio Varrà (Associazione Hamelin per la letteratura infantile).

I ragazzi, il teatro e la violenza
tre incontri e una tavola rotonda, ITC Teatro di San Lazzaro

con Gianluigi Gherzi (drammaturgo e regista), Pietro Florida (drammaturgo e regista Teatro dell'Argine), Karim Dakroub (Cooperative Association for Arts and Education, Beirut, Libano), Marina Barham (Compagnia Al-Harah Theatre, Betlemme, Palestina), Riham Isaac (Compagnia Al-Harah Theatre, Betlemme, Palestina), Mohammed Awwad (Compagnia Al-Harah Theatre, Betlemme, Palestina), Nicola Zreineh (Compagnia Al-Harah Theatre, Betlemme, Palestina), Sami Metwasi (Compagnia Al-Harah Theatre, Betlemme, Palestina)

Le visioni dell'incontro. Riflessioni, drammaturgie e pedagogie di un teatro che incontra l'altro
tavola rotonda, ITC Teatro di San Lazzaro

con Marco Martinelli (drammaturgo e regista Teatro delle Albe, Ravenna), Gerardo Guccini (docente DAMS, Università degli Studi di Bologna), Gianluigi Gherzi (drammaturgo e regista), Pietro Floridia (drammaturgo e regista Teatro dell'Argine).

Creare ponti - Risorse educative per costruire percorsi di pace

convegno organizzato da Università di Bologna in collaborazione con ITC Teatro San Lazzaro-Compagnia del Teatro dell'Argine e Associazione Orlando

Sala del Consiglio della Provincia di Bologna

con Roberto Grandi (pro rettore Università di Bologna), Luigi Guerra (Direttore Master Dimensione educativa della Cooperazione Internazionale), Antonio Genovese (Facoltà di Scienze della Formazione), Raffaella Lamberti (Associazione Orlando), Federica Zanetti (Facoltà di Scienze della Formazione), Pietro Floridia (Teatro dell'Argine).

Teatro e informazione

tavola rotonda organizzata dall'Università di Bologna in collaborazione con Teatro dell'Argine

Laboratori DMS dell'Università di Bologna

con Gerardo Guccini (docente Università di Bologna), Gerardo Bombonato (Presidente Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna), Nicola Bonazzi, Pietro Floridia e Andrea Paolucci (Teatro dell'Argine-ITC Teatro per *La scena dell'incontro*), Gianluigi Gherzi (regista e promotore del progetto *Il giornale a teatro*), Roberto Grandi (pro rettore Università di Bologna), Stefano Massini (drammaturgo), Matteo Scanni (giornalista), Cristina Valenti (docente Università di Bologna)

Incontro con Saverio La Ruina e Scena Verticale in occasione dello spettacolo *Dissonorata* in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna
ITC Teatro di San Lazzaro

Workshop e sessioni di ricerca

Laboratorio *Cronache da un Mondo Perfetto*

Nel 2003 è stato ideato un laboratorio produttivo per oltre 50 fra attori professionisti e non, allievi dei corsi e giovani artisti di teatro alle loro prime esperienze. Il laboratorio, che sarebbe poi sfociato nello spettacolo interattivo *Cronache da un Mondo Perfetto* di Pietro Floridia, aveva come obiettivo non solo la formazione artistica delle persone che vi partecipavano, ma anche la riflessione e l'approfondimento di temi legati al rapporto cittadini-Stato e ai meccanismi di preparazione e nascita delle dittature. Strumenti di tale laboratorio, oltre ai consueti strumenti teatrali, sono stati la lettura e lo studio di saggi, reportages, articoli di giornale, film e documentari legati a questi temi.

Laboratorio *Il sapore dell'acqua*

Nel 2004, sotto la guida di Pietro Floridia, si è tenuta una sessione di drammaturgia e scrittura creativa sulla tematica "I muri e le risorse idriche nei Territori Occupati in Palestina". Questo lavoro ha dato vita a un laboratorio teatrale aperto a giovani attori nel quale, attraverso la lettura di saggi, reportages, articoli di giornale, la visione di film e documentari, sono stati approfonditi i vari aspetti della vita nei Territori Occupati. Da questa esperienza sono nati tre lavori: ***Studio per Il sapore dell'acqua, spettacolo con 30 attori*** che ha debuttato all'interno della settimana "Equamente, strategie per lo sviluppo globale" (Rimini, Palazzo del Podestà); ***Il sapore dell'acqua, spettacolo per 12 attori***, che ha debuttato all'interno della stagione di prosa dell'ITC Teatro 2005-2006; ***Il sapore dell'acqua***, cortometraggio realizzato con tecnica stop-motion in collaborazione con Ericailcane.



PREMIO DELLA CRITICA – HYSTRIO 2006

A testimonianza di un riconoscimento sempre più diffuso per la Compagnia e per i vari aspetti del progetto – artistico, laboratoriale, di ricerca, di investimento sulle giovani compagnie e per un modello innovativo anche dal punto di vista gestionale e organizzativo – nel 2006 viene assegnato alla Compagnia il **Premio Hystrio – Associazione Nazionale Critici Teatro** con la seguente motivazione:

«Del Teatro dell'Argine si è cominciato a parlare quando i suoi **spettacoli**, tutti di forte impegno civile (*Italiani Cincali!*, *Tiergartenstrasse 4–Un giardino per Ofelia*, *Mamsér–Bastardo*, *Leldorado*, *Pane quotidiano*, per citarne alcuni), hanno iniziato a **circuitare a livello nazionale e internazionale**. Ma bisogna dire che questa è “solo” **la punta di un iceberg ricco e composito**, che si articola in **attività culturale sul territorio, formazione del pubblico, didattica, studio e ricerca per giovani professionisti del teatro, rapporti con l'università, laboratori, una stagione di prosa e una di teatro ragazzi**. A 12 anni dalla fondazione della Compagnia e a 8 dall'inizio della gestione dell'ITC Teatro di San Lazzaro di Savena, il Teatro dell'Argine **si è ormai imposto all'attenzione nazionale e come luogo di riferimento della comunità cittadina**. Il Premio Hystrio – ANCT viene loro assegnato **per la passione e la testardaggine con cui tengono alta la guardia della coerenza e dell'impegno, per la disponibilità a rischiare in proprio e per la capacità di lavorare duramente, senza gli sterili piagnistei di tanto teatro fondato sull'assistenzialismo. Con l'augurio di mantenere salda la rotta per essere sempre di più un teatro capace di guardare all'Europa, ma anche al territorio in cui ha messo radici.**